

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00401357

ESC - Ente schedatore M276

ECP - Ente competente M276

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cornice di dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCC - Complesso di appartenenza	Musei Reali Torino
LDCU - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	piano I, 14, Camera da Letto di Carlo Alberto, parete ovest
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	6948
INVD - Data	1966
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	S.M. 18
INVD - Data	1881
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1840
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1845
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Palagi Pelagio

AUTA - Dati anagrafici	1775/ 1860
AUTH - Sigla per citazione	00000063
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura Italia settentrionale
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ scultura
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ doratura
MTC - Materia e tecnica	metallo/ fusione
MTC - Materia e tecnica	metallo/ stampaggio
MTC - Materia e tecnica	legno/ pastiglia, pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	190
MISL - Larghezza	134.5
MISP - Profondità	32
MIST - Validità	ca
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	tracce di antichi fori da insetti xilofagi, depositi di polvere, applicazione di rinforzi metallici sul retro, perdita di frammenti di doratura
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Cornice dal profilo rettangolare e luce centinata interamente dorata. Tipologia a gola. Battuta perlinata, fascia centrale liscia. Fascia esterna ornata con motivo continuo a fogliette di palma stilizzate. In corrispondenza dei due angoli superiori decoro in pastiglia costituito da foglia di palma centrale e infiorescenza dalle quali si dipartono, simmetricamente, due rami di foglie di alloro.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto assente
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto assente

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	tavola, retro, in centro a destra
ISRI - Trascrizione	18/ SM (rosso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	tavola, retro, in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	su etichetta rettangolare dentellata prestampata in nero con stemma della Repubblica italiana PALAZZO REALE-TORINO/ INV. 1958/ N° S. M. (a biro rossa)/ 00312 (a inchiostro nero)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	tavola, retro, in alto a sinistra
ISRI - Trascrizione	Camera di S. E. I./ Ministro/ (sopra il letto) su etichetta rettangolare

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	cornice, retro, in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	6948 (rosso)

Gabinetto inserito tra gli spazi dell'Appartamento d'Inverno, allestito a partire dal 1733 per la seconda consorte di Carlo Emanuele III, Polissena d'Assia, l'ambiente fu soggetto ai lavori di rifunzionalizzazione che interessarono le sale sei-settecentesche del piano nobile di Palazzo Reale per volontà di Carlo Alberto. Gli interventi impegnarono vari professionisti per circa un decennio, tra il 1837 e il 1848, sotto la direzione del poliedrico Pelagio Palagi, progettista di interni, architetto, collezionista, dal 1833 nominato, per volontà di re Carlo Alberto, "pittore preposto alla decorazione dei Reali Palazzi". Non sono stati pubblicati dalla storiografia documenti significativi in merito alla trasformazione di questa stanza. La prima guida del Palazzo che descrive l'assetto voluto dal sovrano, compilata da Clemente Rovere, evidenziò la semplicità del mobilio, limitandosi a menzionare come opera degna di nota in questa sala la tavola cinquecentesca della Madonna con Bambino, santi e donatore, e ricordando l'esistenza di "memorie di famiglia del compianto

NSC - Notizie storico-critiche

Sovrano: entro alcuni scaffali si veggono le divise de' suoi ordini equestri". Gli inventari patrimoniali redatti tra gli anni Ottanta dell'Ottocento e il primo Novecento restituiscono una serie di elementi d'arredo impiallacciati in mogano, forse in parte originariamente eseguiti da Gabriele Capello detto il Moncalvo, su disegno del Bolognese, per l'appartamento di Maria Adelaide d'Asburgo-Lorena, allestito in occasione delle nozze con Vittorio Emanuele II, celebrate nel 1842. La presenza della tavola, probabilmente già con la sua cornice, sebbene non esplicitamente ricordata, è enfatizzata nella descrizione del Palazzo Reale del Rovere: "L'amatore di belle arti trova però ad appagare anche i suoi sguardi sovra un quadro prezioso e per la dipintura e per la santa mano che lo regalò a Carlo Alberto: questi fu il canonico Cottolengo". Qui l'opera veniva, erroneamente, attribuita a Macrino d'Alba; successivamente, negli inventari patrimoniali compilati all'inizio del nono decennio dell'Ottocento, la tavola fu riferita a Nicolò Rondinelli, pittore ravvenate, ricordato da Giorgio Vasari come uno dei migliori allievi di Giovanni Bellini, nella cui bottega lavorò tra il 1485 e il 1495. Rilevata sul dipinto la data del 1523, spettò ad Alessandro Baudi di Vesme riferirlo correttamente a Defendente Ferrari, ripreso poi da tutta la critica sino ad anni recenti. Nel 1842 il restauratore e pittore attivo per la Regia Galleria Antonio Vianelli intervenne a restaurare la tavola in oggetto, già a quelle date in possesso del sovrano. Poiché il canonico, oggi santo, Giuseppe Benedetto Cottolengo - secondo le parole di Rovere donatore dell'opera, presumibilmente in ringraziamento del sostegno fornito da Carlo Alberto alla sua attività assistenziale - morì in quello stesso anno, è plausibile ipotizzare che la tavola potesse essere pervenuta al re di Sardegna per lascito testamentario dello stesso o comunque poco tempo prima e che, dunque, per essere collocata nelle stanze dell'appartamento regio venisse opportunamente restaurata e dotata di una cornice adeguata alla nuova sistemazione. I caratteri di stile dell'oggetto, di sapore classicista nell'insieme, e del decoro, contraddistinto dalla caratteristica palmetta palagiana, non solo confermano l'ipotesi di una cronologia dell'oggetto all'inizio del quinto decennio dell'Ottocento, ma anche la possibile esecuzione da parte di ebanisti attivi per la corte sabauda su disegno di Palagi, spesso richiesto anche per fornire progetti per elementi d'arredo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Musei Reali Torino
CDGI - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino - mr-to@beniculturali.it

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2017/08/00
FTAE - Ente proprietario	MRTO
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	MRT0000741

FTAT - Note	veduta frontale
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rovere, Clemente
BIBD - Anno di edizione	1858
BIBH - Sigla per citazione	00000011
BIBN - V., pp., nn.	pp. 131-132
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Antonetto, Roberto
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	00000025
BIBN - V., pp., nn.	p. 205
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Palazzo Reale a Torino. Allestire gli appartamenti dei sovrani (1658-1789)
BIBD - Anno di edizione	2016
BIBH - Sigla per citazione	00000040
BIBN - V., pp., nn.	p. 88
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Cermignani, Davide
RSR - Referente scientifico	Gualano, Franco
RSR - Referente scientifico	Barberi, Sandra
FUR - Funzionario responsabile	Corso, Giorgia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	CITAZIONI INVENTARIALI: 6948 (1966): n. inv. nuovo 6948, n. inv. vecchio S. M. 18. Piano Primo. Camera da letto di Carlo Alberto. "Dipinto ad olio su legno di Rondinelli...Raff. La Vergine col Bambino, S. Giovanni Battista e S. Nazario, entro cornice in legno modinato in oro con fregi a pastiglia, parte superiore interna centinata con fogliame e palmette nei riquadri"; S.M. 18 (1881): n. inv. nuovo 18, n. inv. vecchio manca. Piano Primo. Camera N° 14 della Pianta. "La Vergine col Bambino, S. Giovanni Battista e S. Nazario. Dipinto ad olio su legno dal Rondinelli di Alt.a m. 1.65. p. 1.16. con cornice in legno dorata ornata a pastello". L'oggetto è in rapporto orizzontale ROZ con la scheda OA 010020183 (pubblicata in SigecWeb, da ex ECP S67).

